

Tribunale di Barcellona P. G.

Sezione penale

Prot. n. 2855

al Sig. Presidente

Tribunale di Barcellona P. G.

Ai Sig. giudici della sezione penale

Tribunale di Barcellona PG

Ai Sig. GIP/GUP

Tribunale di Barcellona PG

Al Sig. dirigente della cancelleria penale

Tribunale di Barcellona P. G.

Al Sig. Procuratore della Repubblica

Presso il Tribunale di Barcellona P.G.

Ai Sigg. Presidenti dei Consigli dell'ordine degli avvocati di

Barcellona PG

Messina

Patti

al Sig. Presidente

Tribunale di Barcellona P. G.

OGGETTO: Gestione udienze

Purtroppo, si ripropone, oggi, l'esigenza di programmare l'attività giudiziaria ed in particolare l'attività di udienza, con modalità tali da garantire non solo l'efficienza del servizio giudiziario, ma, in via prioritaria, il contenimento dei rischi connessi alla diffusione del virus SARS-COV II; tale riorganizzazione si rende ancor più necessaria dopo le notizie di casi di positività al virus manifestatisi all'interno degli uffici giudiziari del distretto e ai quali è stato dato ampio risalto sulla stampa.

Sebbene il legislatore non abbia adottato alcun provvedimento specifico con riferimento alla attività giudiziaria penale, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 221 legge 77/20, il cui termine

NO/ci

di efficacia è stato prorogato (la norma detta disposizioni solo per i procedimenti penali con detenuti), appare necessario individuare alcune linee guida, ad integrazione di quanto disposto dal Sig. Presidente del tribunale con decreto del 16 ottobre 2020, che qui integralmente si richiama, le quali debbono necessariamente tenere conto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2020.

Il Sig. Presidente del tribunale ha già previsto che:

“Al fine di garantire l'adeguato distanziamento sociale e minimizzare il rischio di diffusione del contagio, ferma restando la celebrazione dei processi a porte chiuse, si vorrà procedere, con congruo anticipo, alla programmazione delle udienze, con distribuzione dei processi per fasce orarie, in modo da evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione ed il conseguente affollamento. A tali fini si valuterà, con congruo preavviso, la effettiva e concreta possibilità di trattare tutti i processi già fissati per ciascuna udienza. Ove, a seguito di detta valutazione, si dovesse ritenere eccessivo il numero dei processi fissati per una adeguata distribuzione per fasce orarie, si provvederà per tempo al differimento d'ufficio dei processi in eccedenza e, comunque, si allatteranno per tempo l'Ufficio di Procura e le altre parti affinché non vengano citati i relativi testi. Per le medesime finalità, ove nell'ambito di taluno dei processi da trattare si dovesse riscontrare la presenza di un numero di testi da escutere incompatibile con la programmazione per fasce orarie, sempre con congruo anticipo si individueranno i testi da sentire nella specifica udienza, invitando l'Ufficio di Procura e le altre parti a non citare i residui testi o a revocare la citazione dei residui testi.”

E' necessario quindi che, nei provvedimenti di rinvio dei procedimenti penali, i giudici individuino anche l'orario puntuale di celebrazione del processo (i processi non potranno essere fissati alle nove e seguenti ad esempio), evitando di sovraccaricare l'udienza, con un numero eccessivo di fascicoli o di fissare più procedimenti nel medesimo orario; il numero di procedimenti da trattare in ogni fascia dovrà essere tale da garantire che non si formino, né in aula, né nei corridoi adiacenti, assembramenti tra legali, parti e testi, in attesa della chiamata del processo.

Con riferimento invece alle udienze già fissate, si dovrà procedere, con congruo anticipo, alla riprogrammazione delle attività di udienza, come disposto dal Sig. Presidente del tribunale, modificando gli orari dei procedimenti (preferibilmente la trattazione oraria dovrà essere posticipata, al fine di evitare comunicazioni e notifiche, con aggravio di oneri per la cancelleria); a tal fine, per ogni singola udienza, dovrà essere redatto calendario, con l'indicazione specifica degli orari nei quali verranno chiamati i singoli procedimenti, indicati attraverso RGT ed RGNR, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy (dovrà quindi essere omissivo il nome delle parti).

Tale calendario sarà pubblicato sul sito del tribunale, affisso all'interno dei locali dell'ufficio, sulle porte delle aule di udienza e dovrà essere trasmesso, con congruo anticipo (preferibilmente cinque giorni prima dell'udienza), a cura della cancelleria, ai Consigli dell'ordine degli avvocati di Barcellona Pozzo di Gotto, Messina e Patti, i quali, nell'ottica di una proficua collaborazione, proprio per evitare assembramenti, valuteranno l'opportunità di dare ampia pubblicità ai detti calendari e di comunicarli ai propri iscritti, i quali, in tal modo, potranno informare del nuovo orario i propri assistiti ed i testi che avevano provveduto a citare.

Come disposto dal Sig. Presidente, dovranno essere altresì individuati i procedimenti in eccedenza, i quali dovranno essere differiti con provvedimento da adottare fuori udienza, con congruo anticipo rispetto alla data dell'udienza stessa, con invito alle parti a controcitare, anche in via informale (a mezzo fax o telefono), i testi che avrebbero dovuto essere sentiti; sempre in esecuzione del decreto del Sig. Presidente del tribunale, nei processi nei quali dovranno essere

sentiti molti testi, il giudice potrà limitare il numero di testi da ascoltare in udienza; tale decisione dovrà essere comunicata alle parti, al fine di controcitare i testi in eccedenza.

Anche i procedimenti che, per ragioni di tempo non è possibile trattare e che saranno quindi rinviati ad altra data con provvedimento fuori udienza, nonché i procedimenti nei quali si ridurrà il numero di testi da sentire rispetto a quelli programmati, saranno indicati nel calendario di udienza di cui sopra.

Nella scelta dei procedimenti da differire, dovrà applicarsi quanto disposto dal § 4.11.3 della Tabella di Organizzazione dell'Ufficio; dovranno essere quindi rinviati i procedimenti per i quali, dovendosi svolgere attività istruttoria, il termine di prescrizione dei reati maturi nel dodici mesi successivi alla data dell'udienza, a meno che negli stessi non vi sia stata costituzione di parte civile; in subordine, attesa la condizione emergenziale, quelli per i quali, fermo restando il presupposto della necessità di svolgere attività istruttoria, il termine di prescrizione dei reati maturi nel diciotto mesi successivi alla data di udienza, a meno che negli stessi non vi sia stata costituzione di parte civile; gli altri procedimenti da rinviare saranno individuati tenendo conto delle priorità di trattazione previste dal § 4.11.3 delle tabelle di organizzazione del Tribunale per il triennio 2017-19.

Si raccomanda l'adozione di tutte le precauzioni utili ad evitare possibili contagi; fermo restando che l'udienza deve essere celebrata a porte chiuse, come disposto nel decreto del Sig. Presidente del Tribunale, essendo evidenti le ragioni di tutela della sanità pubblica sottese a detto provvedimento, il giudice garantirà all'interno dell'aula il necessario distanziamento tra i presenti e obbligherà soprattutto tutti i soggetti presenti all'uso corretto delle mascherine, le quali, come è noto, dovranno coprire bocca e naso e non potranno mai essere tolte, se non nelle ipotesi previste nelle ordinanze emanate dall'autorità regionale.

I consigli dell'ordine in indirizzo valuteranno l'opportunità di sensibilizzare i propri iscritti circa la necessità del rispetto degli orari (come invero sempre accaduto nel precedente periodo di crisi sanitaria), rappresentando altresì l'opportunità di recarsi presso il tribunale solo poco prima del nuovo orario indicato nel calendario per la celebrazione del procedimento, al fine di evitare assembramenti fuori dall'aula. In attesa della chiamata del procedimento; gli uffici di procura ed i legali valuteranno altresì, sempre per il perseguimento del fine sopra indicato, l'opportunità di notiziare i propri testi, anche attraverso vie informali, del nuovo orario fissato nel calendario di udienza.

Il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Barcellona Pozzo di Gotto valuterà altresì di sensibilizzare i difensori d'ufficio, iscritti nel relativo elenco, a garantire la presenza nei locali del tribunale, nei giorni di reperibilità, al fine di consentire l'immediata nomina degli stessi, ai sensi dell'art. 97 cpp, condizione questa indispensabile per il rispetto delle fasce orarie programmate.

Ferma restando comunque la libertà e l'autonomia del giudice nella organizzazione delle proprie attività, si sottolinea in ogni caso la necessità di adottare tutti i provvedimenti necessari a minimizzare i rischi epidemici connessi alla diffusione del virus.

Barcellona PG 26 ottobre 2020

IL PRESIDENTE DI SEZIONE

Dott. Antonino Orifici

